



ISA 11 - I.C.
VEZZANO L.Scuola
Statale - ISTITUTO
COMPENSIVO
Codice SPIC801004
Email SPIC801004@istruzione.it
PEC spic801004@pec.istruzione.it
Sito web <https://isa11sp.edu.it/>



Curricolo verticale di Educazione Civica

Ai sensi della Legge n 92/2019 e del
D.M. n.35/2020, con allegati A e B



ISA 11 - I.C. VEZZANO L.
Scuola statale - ISTITUTO COMPENSIVO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

A scuola si disegna il futuro” (Sergio Mattarella)

Pensati come i protagonisti attivi all'interno della comunità scolastica educante, gli alunni e le alunne, in collaborazione con le famiglie, sono chiamati a rafforzare gesti improntati alla cittadinanza consapevole, responsabile e al rispetto delle regole di convivenza, “per sostanziare la condivisione e la promozione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 L. 92/2019). L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'Istituzione fondamentale come la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline.

La Scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Parola cardine del testo normativo è *'trasversalità'*: l'Educazione civica, per intenderci, non è una disciplina in senso tradizionale, ma una *'matrice valoriale'* che orienta e raccorda verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari; coinvolge infatti i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nella relazione con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a includerlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività disciplinari. Tutto ciò chiarisce un altro elemento emergente dal testo normativo, la *con titolarità* dell'insegnamento; tutti i docenti hanno la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno del team docente e partecipano dunque alla formulazione della proposta di valutazione.

L'Allegato A delle Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sottolinea come “I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline”. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Non si tratta, quindi, di accumulare solo conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto, richiamando indirizzi già delineati nel documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, “i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare -nelle diverse discipline- le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Aspetti tecnici emergenti dalla normativa -Linee Guida

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un Coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono partecipati all'intero team ed al Consiglio di Classe.

Il Curriculum

Il Curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica, elaborato dai docenti del nostro Istituto in aderenza alle disposizioni previste della Legge n. 92 del 2019 e successive Linee Guida, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che favorisca l'apprendimento di tutti e di ciascuno.

Dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92.

“Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica(giugno2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge acui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.”

Nucleo concettuale: Costituzione, legalità, solidarietà

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	NUCLEI TEMATICI (Art.3 Lg92/2019)	TRAGUARDI DI COMPETENZE (ALLEGATO B DM-35/2020) (Curricolo Verticale d'Istituto)	PROGETTI PREVISTI DAL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPORTAMENTI
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>"I CARE"</p> <p><i>Educazione alla pace per la pace, per la costruzione di una scuola aperta, accogliente, riflessiva che si interroga sul presente, con lo sguardo proteso alla costruzione di una futura società rispettosa delle diversità e competente nell'affrontare e risolvere pacificamente i conflitti.</i></p>	<p>L'alunno sa <i>prendersi cura di</i>, ne ha compreso la portata e il valore e sa che acquisire questo stile passa attraverso la piena consapevolezza di sé, di quanto lo circonda, l'adozione di comportamenti adeguati e coerenti e un profondo rispetto della persona umana.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale.</p>	<p>Progetto d'Istituto "La pace si fa a scuola"</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Significato del concetto di <i>cittadinanza</i> (essere cittadino)</p> <p>Significato del concetto di <i>cittadinanza globale</i> (essere cittadini del mondo)</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Significato dei concetti di "diritto", "dovere", "responsabilità", "identità", "libertà"</p> <p>Significato dei termini "regola", "norma", "patto", "sanzione"</p> <p>Significato dei termini "tolleranza", "lealtà" e "rispetto"</p>	<p>Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</p> <p>Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.</p> <p>Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prime fra tutte quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).</p> <p>Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.</p>

<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Identità personale</p>	<p>Coglie il valore del dialogo interculturale e, a partire dal contesto 'scuola', lo promuove quale pratica sistematica e incisiva, consapevole di favorire in questo modo la costruzione di una scuola che sia comunità di ricerca, sviluppo della pace e della legalità.</p> <p>Concretizza conoscenze ed abilità sociali quali il rispetto di se stessi, degli altri e delle regole concordate (assume comportamenti rispettosi di sé...).</p> <p>Acquisire la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri punti di debolezza.</p> <p>Ha una gestione consapevole delle proprie emozioni nel contesto relazionale che si concretizza nella capacità di assumere punti di vista differenti, nel riconoscere gli stati emotivi dell'altro, in una reale disponibilità al dialogo ed alla collaborazione.</p> <p>Favorisce il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.</p>		<p>Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire servizi utili alla cittadinanza</p> <p>I principali stati emotivi e le principali motivazioni per cui è importante l'esercizio del controllo di sé.</p>	<p>Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione maggiormente correlati alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.</p> <p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale e internazionale.</p> <p>Riconosce i propri punti di debolezza e di forza.</p> <p>Assume comportamenti improntati all'autonomia personale, all'autocontrollo, alla fiducia in sé.</p>
--	---------------------------	--	--	--	--

	<p>Diritti e Doveri</p> <p>Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel novembre 1989 e ratificata dall'Italia con la Legge n. 176.</p>	<p>Promuove e prende parte a contesti di dialogo e confronto funzionali al riconoscimento e alla risoluzione dei conflitti. Vive la propria identità di bambino/adolescente nella consapevolezza di essere <i>soggetto</i> di diritti.</p> <p>Adotta uno stile di vita coerente con una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, ma anche dei doveri e delle regole della convivenza civile, punti fermi nel confronto con le sfide del presente e dell'immediato futuro.</p> <p>Identifica i principali organismi umanitari e di cooperazione su scala locale, nazionale ed internazionale.</p>	<p>Progetto "La nave della legalità" - parte integrante del Progetto d'Istituto "La pace si fa a scuola"</p>	<p>Principi generali della Costituzione: principi fondamentali, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi; Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato, Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e loro contenuti</p> <p>Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente</p> <p>Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza</p>	<p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.</p> <p>Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali.</p>
--	---	---	--	---	--

	<p>Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.</p> <p>Storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p> <p>Elementi fondamentali di diritto.</p>	<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>Ha compreso i meccanismi propri della democrazia</p> <p>Ha compreso il valore delle vicende storiche del passato e ne intuisce la ricaduta sul presente dell'uomo.</p> <p>Ha compreso attraverso quali dinamiche le 'regole' che disciplinano la convivenza civile favoriscono il benessere (mantenimento) e l'evoluzione della società.</p>		<p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi, clima, territorio, influssi umani</p> <p>Principali organi locali a tutela del cittadino.</p> <p>Conosce i valori e gli obiettivi dell'Unione Europea</p> <p>Il concetto di 'società'</p> <p>Le fondamentali "regole" che disciplinano la convivenza civile</p>	
--	---	--	--	---	--

	<p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Educazione stradale</p>	<p>Ha consapevolezza del proprio ruolo nell'evoluzione degli eventi (nel micro e nel macro sistema in cui è inserito).</p> <p>Ha compreso che il patrimonio comune, artistico e paesaggistico sono una ricchezza collettiva da salvaguardare e difendere dal degrado e dall'abuso e che il rispetto e la tutela di questo patrimonio sono strumenti fondamentali per la lotta alla criminalità organizzata.</p> <p>Ha consapevolezza delle principali regole che disciplinano condotte e comportamenti di tutti gli utenti della strada e ne ha compreso l'importanza per la salvaguardia dell'incolumità della persona; in particolare nel contesto urbano pone in essere condotte coerenti con quanto previsto (normato) dal Codice della Strada.</p>		<p>Il concetto di <i>'bene comune'</i> (patrimonio collettivo)</p> <p>Il significato e le principali forme di <i>'degrado'</i> e <i>'abuso'</i> del <i>patrimonio comune</i></p> <p>Il significato del termine <i>'tutela'</i>, le principali forme di intervento a salvaguardia del patrimonio storico, culturale, paesaggistico e enti coinvolti.</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi comuni (scuola, biblioteca, museo,...).</p> <p>Principali elementi del Codice della Strada</p>	<p>Sapere agire con coraggio a sostegno delle proprie convinzioni e a difesa del <i>'bene comune'</i></p> <p>Agire in modo coerente con le principali norme presenti nel Codice della Strada a tutela degli utenti.</p>
--	---	---	--	--	---

NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	NUCLEI TEMATICI (Art.3 Lg 92/2019)	TRAGUARDI DI COMPETENZE (ART.3 Lg 92/2019) (ALLEGATO B DM-35/2020) (Curricolo Verticale d'Istituto)	PROGETTI PREVISTI DAL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPORTAMENTI
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>I CARE:</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</p>	<p>Vive una <i>cittadinanza attiva</i> nella consapevolezza che 'prendersi cura' di sé e di ciò che lo circonda parte principalmente dalle ricadute delle sue scelte e del suo agire.</p> <p>Coglie la complessità delle relazioni tra natura e attività umane, tra risorse ereditate, da risparmiare e da trasmettere, dinamiche della produzione, del consumo e solidarietà.</p> <p>Comprende quanto sia importante conoscere ciò che accade sul nostro pianeta in merito a dinamiche ambientali naturali, conseguenti all'impatto dell'uomo e interventi posti in essere a livello multinazionale e mondiale per contenere gli effetti nocivi dell'attività antropica. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e</p>	<p>Progetto d'Istituto "Educazione ambientale e Educazione allo sviluppo sostenibile"</p>	<p>Conosce</p> <p>Il significato dei termini 'cittadinanza attiva'</p> <p>Il significato dei termini 'inquinamento ambientale'</p> <p>Il concetto di 'ecosistema' e le principali differenze esistenti tra ecosistema naturale e artificiale.</p>	<p>Come agisce</p> <p>In contesti e situazioni diverse sa soffermarsi per <i>riflettere prima di agire</i> alla ricerca di scelte e azioni coerenti con la cura di sé e di ciò che lo circonda.</p> <p>Sa osservare e valutare con sguardo critico ciò che accade attorno a lui, sia a livello locale che su scala mondiale. Si documenta in merito attingendo a differenti canali d'informazione.</p>

		sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.		Le principali forme di impatto dell'attività antropica sull'ambiente naturale: differenti forme di inquinamento, 'effetto serra', dissesto idrogeologico, riduzione degli habitat naturali, desertificazione, estinzione di specie animali e vegetali (riduzione della biodiversità), cambiamenti del clima.	
--	--	--	--	--	--

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>		<p>Sa riconoscere le fonti energetiche primarie e derivate e promuove un atteggiamento critico e responsabile nel loro utilizzo.</p> <p>Adotta nella quotidianità comportamenti improntati ad un uso consapevole delle risorse materiali: sa ridurre l'uso se eccessivo, sa riutilizzare quanto è ancora utile, sa riciclare, classificando e separando i rifiuti a vantaggio di processi di trasformazione e recupero.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>		<p>Le principali conseguenze sociali e sanitarie degli effetti nocivi dell'attività antropica.</p> <p>Gli obiettivi (goals) previsti dall'Agenda 2030</p> <p>Il concetto di 'risorsa naturale'</p> <p>Le principali risorse naturali rinnovabili e destinate ad esaurirsi.</p> <p>Il concetto di 'sviluppo sostenibile'</p> <p>Le principali fonti energetiche: primarie e derivate</p> <p>Le buone pratiche per un uso responsabile delle risorse energetiche</p>	<p>Mette in atto pratiche di risparmio energetico e idrico limitando il consumo delle risorse alle reali necessità e riducendo gli sprechi.</p> <p>Discrimina i principali materiali di cui sono composti gli oggetti di uso quotidiano e provvede a differenziarli in coerenza alle norme previste dallo smaltimento dei rifiuti.</p>
---	--	--	--	--	--

NUCLEO CONCETTUALE: Educazione alla cittadinanza digitale

COMPETENZE CHIAVE	NUCLEI TEMATICI (DigComp 2.1 Quadro di riferimento per le competenze digitali)	TRAGUARDI DI COMPETENZE (ALLEGATO B DM 35/2020)	PROGETTI PREVISTI DAL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPORTAMENTI
Competenza in materia di cittadinanza Competenza digitale	<p>I CARE:</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei</p>	<p>Distingue, all'interno dei mass media, le varie modalità e fonti di informazione; comprende le differenze esistenti fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.</p> <p>Ha fatto proprio il concetto di 'cittadinanza digitale' nella consapevolezza che il <i>'prendersi cura'</i> di sé passa anche attraverso l'uso consapevole e responsabile delle risorse digitali e dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p><i>"Per cittadinanza digitale si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali"</i> (dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica)</p> <p>È in grado di navigare, ricercare, filtrare dati,</p>	<p>Progetto per la 'Cittadinanza Digitale' (in elaborazione)</p>	<p>Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea</p> <p>Principali mezzi di comunicazione e informazione Il significato dei termini <i>'cittadinanza digitale'</i></p> <p>Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di</p>	<p>Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Si informa e prende parte al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>Ha capacità di utilizzo dei nuovi media. Sa creare e</p>

	<p>dati</p> <p>Comunicazione e collaborazione</p> <p>Creazione di Contenuti</p>	<p>informazioni e contenuti digitali</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È in grado di valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Ha consapevolezza dei rischi connessi all'uso 'della rete' e di come riuscire a individuarli.</p> <p>E' in grado di utilizzare in modo critico e consapevole i media. Analizza, confronta e valuta criticamente le fonti.</p> <p>Rispetta le norme</p>		<p>comunicazione digitali.</p> <p>Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali I principali browser e motori di ricerca e loro funzioni</p> <p>Concetto di fonte attendibile/autorevole</p> <p>Conosce i limiti, le funzioni e le caratteristiche della tecnologia attuale.</p> <p>Sistemi di back up e archiviazione digitale</p> <p>Metodi e strumenti collaborativi e di condivisione in rete</p> <p>Le strategie di comunicazione, la diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</p> <p>Le regole di netiquette nella</p>	<p>aggiornare strategie di ricerca personali</p> <p>Articola i fabbisogni informativi, ricerca i dati, le informazioni e i contenuti in ambienti digitali</p> <p>Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p>
--	---	--	--	---	---

	<p>Sicurezza (Protezione personale, tutela e protezione dei dati protezione dell'identità digitale)</p>	<p>comportamentali che regolano gli ambienti digitali e le forme di comunicazione digitali appropriati ad un determinato contesto.</p> <p>E' in grado di trarre informazioni e di partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Utilizza adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la creazione di contenuti e di informazioni digitali.</p> <p>Utilizza nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Ha sviluppato forme di pensiero computazionale.</p> <p>Sa esprimere e valorizzare sé stesso utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali.</p> <p>E' in grado di evitare i rischi</p>		<p>comunicazione Digitale</p> <p>Il concetto di identità digitale e le principali misure di tutela e della riservatezza dell'identità e dei dati</p> <p>Le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...)</p> <p>Normative di riferimento che tutelano l'utilizzo di opere intellettuali in rete</p> <p>Sistemi di programmazione testuale e visiva</p> <p>Concetto di "identità digitale"</p> <p>Concetto di web reputation e strategie per tutelarla e</p>	<p>Crea e gestisce l'identità digitale, è in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul</p>
--	---	---	--	---	---

		<p>connessi ad un uso improprio delle risorse digitali.</p> <p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi</p> <p>Sa riconoscere e denuncia fenomeni di adescamento in rete.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>Protegge sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; pone particolare attenzione ai comportamenti riconducibili a fenomeni legati a bullismo e cyberbullismo</p>	<p>migliorarla</p> <p>I rischi più comuni relativi all'utilizzo della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali</p> <p>Concetto di grooming o adescamento online</p> <p>La netiquette: norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>Il concetto di dato personale e dato sensibile Significato dei termini cyberbullismo, deep fake, body shaming, zoombombing, sharenting, sexting, concetto di dipendenza dalla rete</p> <p>Le politiche sulla tutela della riservatezza dei dati.</p>	<p>benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p>
--	--	--	--	--

SCUOLA dell'INFANZIA

Dalle Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art.3 della Legge 92 del 20 agosto 2019.

“Un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella scuola dell’infanzia, prevista dalla Legge, con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all’apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all’utilizzo, con l’opportuna progressione in ragione dell’età e dell’esperienza.”

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE *Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*

Competenza alfabetica
funzionale Competenza
multilinguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e
ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad
imparare Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza digitale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CAMPI d'ESPERIENZA *Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012*

Il sé e l'altro
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo
Il corpo e il movimento
Immagini, suoni e colori

Nucleo concettuale: Costituzione, legalità, solidarietà

Nella scuola dell'infanzia il bambino sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità; allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e di confrontarsi con i pari, conoscendo e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto. Essere cittadini, in questa prospettiva di apertura all'altro, implica la consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente. I diritti e i doveri devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di cooperazione in un clima scolastico dove la condivisione è incoraggiata e dove è favorita la partecipazione. Partendo dal vissuto del bambino nel contesto familiare, nella scuola, nel quartiere..., si introduce gradualmente il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi e principi comuni e in cui sperimentare l'esercizio del rispetto, dell'accoglienza, della risoluzione del conflitto, del confronto tra diversità, del prendersi cura di sé e dell'altro, in cui fare concretamente esperienza di pace.

TRAGUARDI allegato B – D.M. 35/2020	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CONOSCENZE	CAMPI D'ESPERIENZA E COMPETENZE CHIAVE
L'alunno al termine del primo ciclo, è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<p>Padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in differenti contesti: è in grado di comunicare ad altri le proprie emozioni, i propri pensieri, formula domande, chiede e offre spiegazioni, comprende parole e discorsi, sa formulare ipotesi sui significati.</p> <p>Ha acquisito un vocabolario ricco ed adeguato; sa arricchire il proprio lessico con termini nuovi.</p> <p>Riconosce e sperimenta la pluralità linguistica.</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali;</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso;</p> <p>Principali connettivi temporali-spaziali-logici</p>	<p><i>Campi d'Esperienza di riferimento:</i> "I discorsi e le parole"</p> <p><i>Campi d'Esperienza concorrenti:</i> tutti</p> <p><i>Competenze Chiave:</i> Competenza alfabetica funzionale Competenza Multilinguistica</p>

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Ha raggiunto un adeguato livello di autonomia personale: adotta comportamenti coerenti con le prime basilari regole dell'igiene personale; ha cura del proprio materiale; rispetta le cose altrui, dell'ambiente e del materiale di uso comune.</p> <p>Sa riconoscere e scegliere alimenti adeguati ad una sana alimentazione. Riconosce i comportamenti che possono mettere a rischio l'integrità fisica della persona.</p> <p>Sa assumere semplici incarichi nel contesto scuola.</p> <p>Osserva le procedure previste per le emergenze nel contesto scuola. Adotta comportamenti coerenti con le principali norme del Codice della Strada a tutela dei pedoni.</p>	<p>Conosce: -prime regole per l'igiene della Persona</p> <p>-principi di base per una corretta alimentazione</p> <p>-comportamenti e procedure da adottare in caso di emergenze in ambiente scolastico -le principali regole del Codice della Strada</p>	<p><i>Campi d'Esperienza di riferimento</i> "Il sé e l'altro"</p> <p><i>Campi d'Esperienza concorrenti:</i> tutti</p> <p><i>Competenze Chiave:</i> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, manifesta il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.</p>	<p>Sviluppa il senso d'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo sempre più adeguato.</p> <p>È in grado di porre in essere prime ma importanti forme di autocontrollo emotivo e ne riconosce il valore sul piano personale e relazionale.</p>	<p>-i principali stati emotivi e le principali motivazioni per cui è importante l'esercizio del controllo di sé.</p>	<p><i>Campi d'Esperienza di riferimento</i> "Il sé e l'altro"</p> <p><i>Campi d'Esperienza concorrenti:</i> tutti</p> <p><i>Competenze Chiave:</i> Competenza personale e sociale</p>

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Condivide esperienze apportando il proprio contributo personale nel rispetto delle idee altrui. Nel confronto verbale rispetta i turni di parola; rispetta i tempi degli altri.</p> <p>Riconosce la diversità come un valore e mette in atto comportamenti rispettosi a sostegno di questa consapevolezza.</p> <p>Ha compreso il valore del dialogo e del confronto funzionali nel riconoscimento e nella risoluzione dei conflitti.</p> <p>Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista in un clima di rispetto e accoglienza dell'altro.</p>	<p>Conosce i concetti di <i>diritto e dovere</i></p>	<p><i>Campi d'Esperienza di riferimento:</i> "Il sé e l'altro"</p> <p><i>Campi d'Esperienza concorrenti:</i> tutti</p> <p><i>Competenze Chiave:</i> Competenza personale e sociale</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende il concetto Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione</p>	<p>Manifesta il senso della propria identità e appartenenza (ad una realtà familiare, sociale -paese, quartiere-, scolastica –gruppo dei pari).</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e occasioni di esperienza sociale.</p> <p>È in grado di assumere piccoli incarichi di responsabilità a misura della propria età.</p> <p>Ha consapevolezza di essere soggetto di diritti fondamentali Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della propria famiglia, della</p>	<p>Conosce i concetti di: - <i>diritto, dovere</i>; - <i>regola</i>;</p> <p>Conosce i concetti di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza</p>	<p><i>Campi d'Esperienza di riferimento</i>"Il sé e l'altro"</p> <p><i>Campi d'Esperienza concorrenti:</i> tutti</p> <p><i>Competenze Chiave:</i> Competenza personale e sociale</p>

<p>universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>comunità d'appartenenza e sa metterle a confronto con le altre.</p> <p>Nei contesti di vita quotidiana individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità.</p> <p>Partecipa alle attività e al gioco rispettando le regole; assume responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.</p> <p>Riconosce il tricolore quale simbolo identificativo della nazione italiana; conosce l'inno nazionale italiano.</p>		
--	--	--	--

<p>NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>			
<p>TRAGUARDI allegato B – D.M. 35/2020</p>	<p>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>CAMPI D'ESPERIENZA E COMPETENZE CHIAVE</p>

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Sa osservare e valutare con sguardo critico ciò che accade attorno a lui</p> <p>Coglie la complessità delle relazioni esistenti tra natura e attività umane.</p> <p>Comprende quanto sia importante conoscere ciò che accade sul nostro pianeta in merito a dinamiche ambientali naturali e conseguenti all'impatto dell'uomo.</p>	<p>Il significato dei termini 'inquinamento ambientale'</p> <p>Le principali forme di impatto dell'attività antropica sull'ambiente naturale: differenti forme di inquinamento, riduzione degli habitat naturali, desertificazione, estinzione di specie animali e vegetali (riduzione della biodiversità), cambiamenti del clima</p> <p>I principali obiettivi (goals) previsti dall'Agenda 2030</p>	<p><i>Campi d'Esperienza di riferimento:</i> "La conoscenza del mondo"</p> <p><i>Campi d'Esperienza concorrenti tutti</i></p> <p><i>Competenze Chiave:</i> Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Riconosce le fonti energetiche primarie</p> <p>Adotta nella quotidianità comportamenti improntati ad un uso consapevole delle risorse materiali: sa ridurre l'uso se eccessivo, sa riutilizzare quanto è ancora utile, sa riciclare, classificando e separando i rifiuti a vantaggio di processi di trasformazione e recupero.</p> <p>Mette in atto pratiche di risparmio energetico e idrico limitando il consumo delle risorse alle reali necessità e riducendo gli sprechi.</p> <p>Discrimina i principali materiali di cui sono composti gli oggetti di uso</p>	<p>Il concetto di 'risorsa naturale'</p> <p>Le principali risorse naturali rinnovabili e destinate ad esaurirsi</p> <p>Le principali fonti energetiche primarie</p> <p>Le buone pratiche per un uso responsabile delle risorse energetiche</p> <p>I principali materiali costituenti gli oggetti di uso quotidiano (materiale organico, carta, vetro, materiali plastici, metallo)</p> <p>Regola delle 3R (Ridurre,</p>	

	quotidiano e provvede a differenziarli in coerenza alle norme previste dallo smaltimento dei rifiuti.	Riutilizzare, Riciclare)	
L'alunno, al termine del primo ciclo, promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	<p>In contesti e situazioni diverse sa soffermarsi per <i>riflettere prima di agire</i> alla ricerca di scelte e azioni coerenti con la cura di sé e di ciò che lo circonda.</p> <p>Sa individuare nell'ambiente naturale i principali effetti dell'intervento dell'uomo e sa riconoscere in quali contesti questo intervento si è rivelato dannoso.</p> <p>Sa come intervenire con azioni alla sua portata per prevenire il degrado dell'ambiente in cui vive, anche quello scolastico.</p>	Conosce: il significato del termine ' <i>inquinamento</i> '	<p><i>Campi d'Esperienza di riferimento:</i> "I discorsi e le parole"</p> <p><i>Campi d'Esperienza concorrenti</i> tutti</p> <p><i>Competenze Chiave:</i> Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica</p>

:

NUCLEO CONCETTUALE: cittadinanza digitale

Al termine della Scuola dell'INFANZIA i bambini dovrebbero padroneggiare prime abilità di tipo logico, interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE attese al termine della Scuola dell'Infanzia	CONOSCENZE	CAMPI d'ESPERIENZA e Competenze Chiave
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente (...)</p>	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni non convenzionali di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Sa confrontare quantità e utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti non convenzionali alla sua portata</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p>Conosce alcune tipologie di device e ne sperimenta l'utilizzo accompagnato dalla presenza dell'adulto.</p> <p>Sa prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure.</p> <p>Sa applicare i primi semplici principi del pensiero computazionale all'identificazione e definizione delle fasi e delle sequenze di un processo o</p>	<p>Conosce:</p> <p>i principi del conteggio e di valutazione della quantità;</p> <p>i simboli numerici (da 1 a 9) e le corrispondenti quantità;</p> <p>i principali concetti topologici (davanti/indietro, sopra/sotto...)</p> <p>i più diffusi tipi di device</p> <p>le strategie di base del pensiero computazionale</p> <p>le modalità di funzionamento dei robot utilizzati nell'attività di coding in ambiente scolastico</p>	<p><i>Campi d'Esperienza di riferimento</i> "La conoscenza del mondo"</p> <p><i>Campi d'Esperienza concorrenti</i>: tutti</p> <p><i>Competenze Chiave</i>: Competenza digitale</p>

	<p>procedura.</p> <p>Prende parte a prime semplici attività di Coding in modalità unplugged anche attraverso l'uso di piccoli robot (BeeBot, Cubetto..)</p> <p>Utilizza semplici materiali digitali e software didattici per l'apprendimento.</p> <p>Utilizza LIM o Smartboard per realizzazioni grafiche.</p>		
--	--	--	--

:

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

COSTITUZIONE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	TRAGUARDI allegato B – D.M. 35/202	ABILITA' E COMPORAMENTI	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Aver cura della propria persona; rispettare le proprie cose e tenerle in ordine per disporne al bisogno;</p> <p>rispettare i materiali, le cose altrui, i beni comuni.</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in ogni situazione, in particolare in quelle di emergenza e farsene promotori con pari ed adulti.</p> <p>Assumere all'interno della classe e della scuola, incarichi per la cura degli ambienti e dei beni comuni, in modo sempre più consapevole e responsabile.</p> <p>Gestire, rispettare e tutelare i diritti propri e altrui in maniera autonoma e rispettosa dell'ambiente.</p>	<p>Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamenti)</p> <p>Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza</p> <p>I concetti di pericolo e di rischio;</p> <p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani</p> <p>Confronto e rispetto delle opinioni altrui</p>	<p>Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Discipline: tutte</p>

	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Collaborare nelle attività di gruppo mettendo a servizio degli altri in modo consapevole.</p> <p>Ascoltare gli altri, accettando punti di vista differenti e saperli accogliere.</p> <p>Comprendere la necessità di rispettare le regole condivise all'interno del gruppo e partecipare in modo attivo al loro mantenimento.</p> <p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità e cooperazione</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e percepirsi come cittadino italiano ed europeo responsabile ed attivo.</p> <p>Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano di diritti umani</p> <p>Conoscere ed analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea</p> <p>Riconoscere le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo, accoglienza e rispetto reciproco.</p>	<p>Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive</p> <p>Importanza della solidarietà e della diversità attraverso la cooperazione</p> <p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana</p> <p>Utilizzo delle "buone maniere" in contesti diversi</p> <p>Lessico adeguato al contesto</p> <p>Significato dell'essere cittadino</p> <p>Principio di uguaglianza</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere e responsabilità</p> <p>le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita</p> <p>Organizzazioni Internazionali a sostegno della Pace e dei diritti dell'Uomo, documenti che tutelano i diritti dei minori</p> <p>Principali forme di Governo</p> <p>Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema</p>	
--	---	---	---	--

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Conosce il proprio ambiente entrando in contatto con esso, scoprendolo non solo con i sensi, ma anche con il cuore e la mente.</p> <p>Si prende cura dei luoghi in cui vive e si fa promotore di comportamenti adeguati con pari e adulti.</p> <p>Valorizza e apprezza il patrimonio ambientale e culturale contrastando il degrado con azioni concrete.</p> <p>Riconosce le fonti energetiche primarie e alternative</p> <p>Riflette sul modo in cui le diverse scelte di consumo si ripercuotono sull'ambiente e sulle nostre vite.</p> <p>Utilizza in modo corretto, responsabile e ragionato le risorse idriche ed elettriche</p> <p>Conosce le differenti tipologie di materiali di recupero e sa differenziare i rifiuti in modo corretto</p>	<p>I principali obiettivi (goals) previsti dall'Agenda 2030</p> <p>Il concetto di I Care, per realizzare obiettivi comuni come progettare la ristrutturazione dell'Orto di cultura, realizzare "Opere", mappare il territorio locale per individuare e tutelare i siti di interesse artistico-culturale.</p> <p>Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazioni di dati; strumenti di rappresentazione dello spazio e di fenomeni in esso presenti; di orientamento e geolocalizzazione;</p> <p>I concetti di: ecosistema; sostenibilità e sviluppo sostenibile; zaino ecologico; impronta ecologica</p> <p>Le principali risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>Le principali fonti energetiche primarie e secondarie</p> <p>Eco tecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali,</p>	<p><i>Competenze Chiave:</i> Competenza</p> <p>Comunicazione in lingua madre e in lingua straniera</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenze sociali civiche</p> <p>Spirito di iniziativa</p> <p>Discipline coinvolte: tutte</p>
-----------------------------	--	--	--	--

	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Applica la regola delle tre R (ridurre, riciclare, riutilizzare) alle azioni quotidiane e le promuove</p> <p>Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.</p> <p>Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>riciclaggio...)</p> <p>Diverse tipologie di materiali costituenti gli oggetti di uso quotidiano (materiale organico, carta, vetro, materiali plastici, metallo)</p> <p>Risparmio del materiale e la regola delle tre R</p> <p>Beni culturali del proprio territorio: il patrimonio artistico e culturale locale, i servizi pubblici offerti ai cittadini (municipio, biblioteca, piazze e altri spazi pubblici).</p> <p>Il territorio attraverso le sue tradizioni</p> <p>Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita.</p> <p>I fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;</p> <p>I pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i rischi connessi.</p> <p>Le regole per una corretta alimentazione</p>	
--	--	---	--	--

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>Utilizza correttamente, in modo consapevole e responsabile almeno un device</p> <p>Conosce e rispetta le regole al fine di ridurre i rischi della rete</p>	<p>I principali device (smartphone, computer, tablet) componenti hardware basilari del computer Internet e la rete</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>
	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<p>Confronta diverse fonti iniziando a riconoscere quelle attendibili</p>	<p>Uso corretto dei principali mezzi di comunicazione</p> <p>Sistemi di videoscrittura e funzioni di selezione e inserimento immagini o altre procedure grafiche</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>

	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p>	<p>Comprende l'importanza di tutelare e proteggere privacy e dati propri e altrui</p>	<p>la privacy e i dati sensibili propri e altrui</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>
	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare</p>	<p>Sa individuare atteggiamenti scorretti che potrebbero danneggiare se stessi e i compagni(cyberbullismo)</p>	<p>Le tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>

	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Sa intervenire in situazioni di pericolo causate dalla rete ed è in grado di scegliere i giusti interlocutori (insegnanti, genitori...)</p> <p>Comprende che ogni comportamento tenuto nella rete ha delle ripercussioni sul mondo reale</p>	<p>Internet</p> <p>I soggetti a cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per gli altri</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p> <p>competenze in materia di cittadinanza</p>
--	--	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<p align="center">TRAGUARDI allegato B – D.M. 35/2020</p>	<p align="center">ABILITA'/COMPORAMENTI</p>	<p align="center">CONOSCENZE</p>	<p align="center">COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p>L'alunno al termine del primo ciclo, è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<p>Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.</p> <p>Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.</p>	<p>Conosce:</p> <p>i concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro;</p> <p>la struttura dell'argomentazione;</p> <p>forme diverse di linguaggio argomentativo e persuasivo anche multicanale (es. disputa, pubblicità, filmati ...);</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.</p> <p>Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni.</p> <p>Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in</p>	<p>i concetti di pericolo e di rischio;</p> <p>i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi;</p> <p>le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;</p> <p>i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;</p> <p>le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;</p> <p>le regole della strada;</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

	<p>relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.</p> <p>Osserva le procedure previste per le diverse emergenze.</p> <p>Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso.</p> <p>Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</p>	<p>i servizi e strutture a tutela della salute della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza;</p> <p>esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR.</p>	<p>Per gli aspetti di conoscenza, vi è un maggiore contributo di storia, geografia, educazione fisica (cura di sé), tuttavia gli aspetti educativi coinvolgono necessariamente tutte le discipline.</p>
--	---	---	---

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, manifesta il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espresso in modo adeguato.</p>	<p>Analizza le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza con consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.</p> <p>Assume comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé, riconoscendo e gestendo i suoi sentimenti e/o emozioni.</p>	<p>le emozioni, i sentimenti e gli stati d'animo secondo le discriminanti di durata, intensità, istintività;</p> <p>carattere, interessi, comportamento;</p> <p>il concetto di empatia.</p>	<p>Competenza emotiva</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>
--	--	---	---

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone nella società.</p> <p>Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.</p> <p>Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile).</p> <p>Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.</p> <p>Assume spontaneamente incarichi e responsabilità organizzative per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.</p> <p>Sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti.</p> <p>Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura.</p> <p>Sa gestire acquisti effettuando semplici forme</p>	<p>diritto/dovere;</p> <p>regola/norma/patto;</p> <p>solidarietà/mutualismo;</p> <p>responsabilità sociale;</p> <p>eguaglianza/pari opportunità;</p> <p>forme di accantonamento e di risparmio e le funzioni principali degli Istituti bancari;</p> <p>reddito, risparmio, investimento, pianificazione di spesa; tassazione;</p> <p>strumenti di supporto alle scelte e alle decisioni (tabelle criteriali, pro/contro, ecc.);</p> <p>consumo sostenibile.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>
--	---	---	--

	<p>di comparazione tra prodotti.</p> <p>Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>		
--	---	--	--

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</p> <p>Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi all'esperienza e allo studio, sa riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione.</p> <p>Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.</p> <p>Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte</p>	<p>Conosce:</p> <p>il Regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità;</p> <p>i regolamenti specifici per i diversi ambienti della scuola;</p> <p>i settori economici;</p> <p>alcune forme di tutela del lavoro e di previdenza; Organi del Comune, dell'Ambito Territoriale e della Regione e loro funzioni;</p> <p>La struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la previsione generale della prima e della seconda parte; il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati;</p> <p>Forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati europei e del mondo;</p> <p>Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni;</p> <p>Democrazia diretta e rappresentativa e relativi istituti costituzionali;</p> <p>Forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali; Meccanismo di formazione delle leggi;</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia.</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>
--	---	--	--

	<p>cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).</p> <p>Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco.</p> <p>Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum.</p> <p>Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'inno Nazionale; conosce l'Inno europeo e la sua origine.</p> <p>Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro).</p> <p>Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.</p> <p>Sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione.</p>	<p>La bandiera italiana, l'Inno d'Italia e la loro storia.</p> <p>L'Unione Europea, la sua storia, gli Organi, le funzioni e le forme di elezione/designazione, la composizione;</p> <p>Unione politica e Unione monetaria (Stati membri dell'area euro e non);</p> <p>Inno (sua provenienza) e bandiera dell'UE (significato);</p> <p>ONU: storia e funzioni;</p> <p>Organismi collegati (UNESCO, FAO, UNCHR, ecc.);</p> <p>Dichiarazione universale diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>	
--	--	---	--

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica.</p> <p>Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.</p> <p>Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).</p>	<p>Conosce l'esistenza e le funzioni di: strumenti di rilevazione, analisi e organizzazioni di dati; strumenti di rappresentazione dello spazio e di fenomeni in esso presenti; di orientamento e geolocalizzazione;</p> <p>Conosce i concetti di: - ecosistema; - sostenibilità e sviluppo sostenibile; - zaino ecologico; - impronta ecologica; - impronta idrica; - impronta di carbonio; - impatto ambientale.</p> <p>Conosce l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi.</p>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i rischi connessi; - le regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente; - i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali; - le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita; - le regole della strada; - i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di 	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

	<p>che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...).</p> <p>Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI).</p> <p>Individua, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità.</p> <p>Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.)</p>	<p>emergenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la protezione civile e le sue funzioni; - i comportamenti in emergenza e alcune nozioni di primo soccorso; - esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR; - siti artistici del territorio e nazionali; beni immateriali (storia, tradizioni, eccellenze agroalimentari e artigianali), beni ambientali da tutelare; - i patrimoni UNESCO a livello mondiale; - i luoghi e i modi di conservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e riserve, ecc...) 	
--	---	---	--

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato.</p> <p>Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane.</p> <p>Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.</p> <p>Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.</p> <p>Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario.</p> <p>Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.</p> <p>Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto di energia; - fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile; - forme di approvvigionamento energetico sostenibili e non sostenibili; - uso del suolo sostenibili e non sostenibili, a livello locale (rischi idrogeologici, monoculture ...), nazionale e mondiale (sfruttamento delle risorse umane e naturali per le materie prime e per il consumo non sostenibile, es. deforestazione, sfruttamento del lavoro, desertificazione...); - il ciclo dei rifiuti e le diverse opzioni di smaltimento, stoccaggio e/o riciclaggio. 	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
--	--	---	---

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.</p> <p>Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche; - i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress); - le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...); - le regole di netiquette nella comunicazione digitale. 	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
---	--	---	--

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<p>Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri.</p> <p>Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.</p> <p>Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni; - il concetto di fonte attendibile/autorevole. 	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
---	---	--	--

<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p>	<p>A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica.</p> <p>Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.</p> <p>Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).</p>	<p>Conosce i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identità digitale; - dato personale; - dato sensibile; - tutela e protezione della riservatezza dei dati; - le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati. 	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p>	<p>A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.</p> <p>Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali; - le misure preventive e correttive più comuni; - le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri. 	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.</p> <p>Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.</p> <p>Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri</p>	<p>- le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>